



S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria
Regionale Friuli-Venezia Giulia
Sito Internet <http://www.autovie.it>
P.E.C. protocollo@pec.autovie.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. Autovie Venete

IMPEGNO DI SPESA: N° 3101/17 **DEL** 06/07/17

APPALTO: Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti di soleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 - Lotto 1 “Destra Tagliamento”

Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

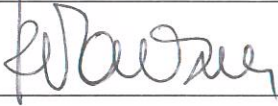
Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

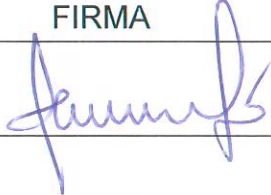
Responsabilità:

datore di lavoro Committente:

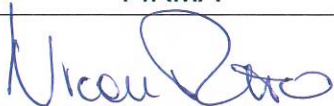
Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro		- 7 LUG. 2017

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		10.5 LUG. 2017

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		05 LUG. 2017

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	30/06/17	Redazione documento
1	05/ 07/2017	Verifica RSPP/ASPP
2		
3		
4		

INDICE

1.	PREMESSA	4
a.	normativa.....	5
b.	Definizioni	8
c.	Sospensione dei lavori.....	9
d.	Stima dei costi della sicurezza	9
2.	FIGURE DI RIFERIMENTO	10
a.	Committente o Stazione Appaltante	10
a.1.	Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante	10
b.	Azienda Appaltatrice	10
b.1.	Figure responsabili dell'Impresa Appaltatrice	11
b.2.	Personale dell'Impresa Appaltatrice.....	12
b.3.	Addetti squadra antincendio dell'Impresa Appaltatrice	12
b.4.	Addetti primo soccorso dell'Impresa Appaltatrice	12
3.	LAVORATORI AUTONOMI.....	13
4.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	14
a.1.	Descrizione Appalto / Opera	14
a.2.	Descrizione lavorazioni.....	14
a.3.	Fasi lavorative	15
a.4.	Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....	15
5.	INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO	16
6.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	16
a.	Rischi Ambientali.....	16
a.1.	Rischio traffico	16
a.2.	Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti.....	16
a.3.	Rischio Impianti	17
a.4.	Linee e condutture di servizi	17
a.5.	Rischio di caduta dall'alto	17
a.6.	Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere).....	17
a.7.	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi.....	17
a.8.	Presenza di materiali / prodotti pericolosi.....	18
a.9.	Rischi strutturali	18
a.10.	Presenza di fossati alvei fluviali.....	18
a.11.	Presenza di alberi.....	18
b.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività	18
7.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI	20
8.	ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....	20
9.	ORGANIZZAZIONE LOGISTICA	21
10.	INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI	22
11.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	23
a.	rischio elettrocuzione	23
b.	rischio chimico	23
c.	rischio macchine e attrezzature	23
d.	rischio vibrazioni e rumore.....	23
e.	movimentazione manuale dei carichi	24
f.	dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori.....	24
g.	altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)	24
12.	OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE	24

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate a specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

Comma 3-bis. *"Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

Comma 3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"
---	---

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

a. Normativa

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.

Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risoluto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.

Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	5
---	--	---

dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).

b. Definizioni

- ∞ **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile n.50.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

c. Sospensione del servizio

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"
---	---

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, **devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso**”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	7
---	--	---

a. Committente o Stazione Appaltante

Nome	S.p.A. Autovie Venete
Rappresentante legale	dott. Ing. Maurizio Castagna
Sede Legale	Trieste
Indirizzo Sede Legale	Via Locchi, 19
CAP	34143
Città	Trieste
Telefono	0403189111
Fax	0403189235
E-mail	protocollo@pec.autovie.it
Sito Internet	http://www.autovie.it
Indirizzo Uffici competenti	Direzione tecnica- Staff Ambiente
Telefono	0432-925343
Fax	
E-mail	nicola.pasianotto@autovie.it

a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

Referente aziendale appalto	ing. Nicola Pasianotto
Datore di lavoro	ing. Maurizio Castagna
Delegato funzionale del datore di lavoro	ing. Renzo Pavan
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	geom. Angelo Bertoli
Medico del Lavoro	dott. Maurizio Cannarozzo
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	sig. Lucio Onesto
	p.el. Matteo Miani
	geom. Piero Wernitznig
	sig. Gianni Rossi

b. Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo Uffici	
Telefono	
Fax	

b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Altro	

b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

10

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020
Lotto 1 "Destra Tagliamento"

3. LAVORATORI AUTONOMI

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

Ubicazione	Pertinenze autostradali della A57, A4 Venezia Est – Latisana, A28
Località	Varie
Natura dell'appalto	Servizio di aspirazione fanghi ed emulsioni da sistemi di deflusso e impianti di trattamento acque meteoriche
Durata presunta del servizio	36 mesi
Importo del servizio	OFFERTA PREZZI
Costi della sicurezza previsti	€ 1.220,00 (non soggetti a ribasso d'asta)

a.1. Descrizione Appalto/Opera

Il servizio in oggetto prevede l'esecuzione di attività di pulizia, stasatura e aspirazione sedimenti fangosi e sospensioni oleose presso i sistemi di deflusso e di trattamento delle acque meteoriche siti all'interno delle pertinenze autostradali. L'Appaltatore opera mediante autoespurgo e personale a terra per la pulizia dei sedimenti e delle emulsioni. All'interno della carreggiata autostradale l'esecuzione delle attività avviene previo coordinamento tra la Società e l'Appaltatore e la delimitazione e la segnalazione del cantiere all'interno del sedime autostradale è eseguita dal personale della Società; all'esterno del sedime autostradale la delimitazione e la segnalazione del cantiere è a cura dell'Operatore economico.

a.2. Descrizione lavorazioni

Il servizio in oggetto prevede la messa a disposizione presso uno o più punti d'intervento indicati dalla Società e sulla base di appositi ordinativi di:

- 1 autoespurgo, con volumetria di carico compresa tra i 10 e i 15 m³;
- 1 eventuale botte aggiuntiva su rimorchio nei casi in cui le volumetrie previste varino tra i 15 e i 24 m³;
- tutte le idonee attrezzature per aprire pozzetti, ispezionare, lavare e aspirare le vasche di accumulo fanghi ed oli;
- n° 2 operatori idoneamente formati e attrezzati per l'esecuzione delle attività di lavaggio ed espurgo.

L'Appaltatore dovrà recarsi nelle giornate e negli orari stabiliti presso gli impianti o le pertinenze indicati in ordinativo dalla Società.

Nel caso in cui si rendesse necessario l'ingresso all'interno delle vasche, questo non potrà avvenire previa autorizzazione da parte della Società e previa osservanza delle procedure adottate dalla Società per l'esecuzione di attività in spazi confinati; a tal fine l'appaltatore si obbliga a effettuare le riunioni di coordinamento e d'informazione che si rendessero necessarie e ad adottare, a complemento delle proprie, le procedure operative della Società.

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.	
	Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	

Nel corso dell'esecuzione degli interventi gli operatori devono effettuare la pulizia di canaline e tubazioni, la vuotatura delle vasche di sedimentazione, l'aspirazione di emulsioni oleose mediante tubo aspirante e lance ad acqua in pressione e mediante le opportune attrezzature che si rendessero necessarie sulla base dell'esperienza e delle prescrizioni tecniche e normative per la corretta e sicura esecuzione del servizio.

Gli operatori nell'esecuzione delle attività devono prestare attenzione a:

- eseguire i corretti accantieramenti allorquando mezzi e attrezzature debbano operare a bordo carreggiata;
- delimitare nei casi necessari l'area in cui si opera, al fine d'impedire l'ingresso di persone estranee;
- limitare allo stretto necessario i volumi di emulsioni e fanghi da aspirare e smaltire, effettuando all'occorrenza operazioni di travaso temporaneo in botte o all'interno di altre vasche;
- effettuare, qualora indicato dalla Società, lavaggio ad alta pressione di filtri estratti dal personale della Società;
- non contaminare il suolo circostante con fanghi o emulsioni;
- non produrre schizzi pericolosi per utenti in transito;
- verificare la funzionalità della segnaletica di cantiere prima di ciascun intervento;
- contattare il centro radio informativo della Società all'inizio e al termine di ogni intervento effettuato all'interno delle pertinenze autostradali;

In caso di attività da svolgersi all'interno della carreggiata autostradale, il personale della Società provvederà, previo coordinamento, alla predisposizione dell'accantieramento con delimitazione e segnalazione del cantiere.

a.3. Fasi lavorative

Si distingue tra le due seguenti casistiche:

- attività da effettuarsi mediante posizionamento del cantiere all'interno della carreggiata autostradale;
- attività da effettuarsi mediante posizionamento del cantiere all'esterno della carreggiata autostradale;

Nel primo caso le fasi lavorative sono:

- a. l'Appaltatore dovrà preventivamente concordare un sopralluogo con i tecnici della Società, al fine di valutare le specifiche condizioni di rischio del luogo dell'esecuzione, redigendo in caso di condizioni al contorno che si discostino da quanto definito nel DUVRI, successivamente uno specifico verbale di coordinamento;
- b. l'Appaltatore dovrà concordare con la Società la data per l'esecuzione dell'intervento;
- c. nel giorno concordato per l'intervento il personale dell'Appaltatore deve preventivamente verificare il funzionamento dei girofari collocati sul veicolo e la presenza, la funzionalità e l'accessibilità dei DPI e degli indumenti ad alta visibilità necessari all'intervento;
- d. il personale dell'appaltatore deve preventivamente richiedere l'autorizzazione all'ingresso in autostrada, chiamando il Centro Radio Informativo di S.p.a. Autovie Venete;
- e. la Società, predisposta la segnaletica di preavviso e di cantiere e verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza, autorizza l'ingresso in autostrada del veicolo adibito all'esecuzione dell'intervento;
- f. l'Appaltatore accede al cantiere;
- g. l'Appaltatore esegue l'intervento mediante autoespurgo e personale a terra avendo cura di effettuare le manovre senza arrecare turbativa al traffico;
- h. il personale della Società si mantiene a distanza di sicurezza, senza interferire con le operazioni di pulizia e aspirazione;

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"
--	--

- i. l'Appaltatore, verificato il rispetto dei pesi e volumi massimi consentiti e compilata la documentazione necessaria al trasporto, comunica al Centro Radio Informativo di S.p.a. Autovie Venete l'ultimazione dell'intervento;
- j. l'Appaltatore esce dal cantiere;
- k. la Società rimuove la segnaletica di preavviso e di cantiere;
- l. in caso di mutamento delle condizioni al contorno, che pregiudichino le normali condizioni operative e la sicurezza, l'intervento viene immediatamente sospeso, viene data comunicazione al Centro Radio Informativo di S.p.a. Autovie Venete e si provvede alla rimozione della segnaletica di preavviso e di cantiere.

Nel secondo caso le fasi lavorative sono:

- a. l'Appaltatore dovrà preventivamente concordare un eventuale sopralluogo con i tecnici della Società, al fine di valutare le specifiche condizioni di rischio del luogo dell'esecuzione, redigendo in caso di condizioni al contorno che si discostino da quanto definito nel DUVRI, successivamente uno specifico verbale di coordinamento;
- b. l'Appaltatore dovrà concordare con la Società la data per l'esecuzione dell'intervento;
- c. nel giorno concordato per l'intervento il personale dell'Appaltatore deve preventivamente verificare il funzionamento dei girofari collocati sul veicolo e la presenza, la funzionalità e l'accessibilità dei DPI e degli indumenti ad alta visibilità necessari all'intervento;
- d. il personale dell'Appaltatore deve preventivamente comunicare ai tecnici della Società l'accesso alle aree di pertinenza;
- e. l'Appaltatore, verifica la sussistenza delle condizioni di sicurezza, predispone la segnaletica di cantiere e delimita l'area di carico;
- f. l'Appaltatore esegue l'intervento mediante autoespurgo e personale a terra avendo cura di effettuare le manovre senza arrecare turbativa al traffico;
- g. il personale della Società, qualora presente, si mantiene a distanza di sicurezza, senza interferire con le operazioni di pulizia e aspirazione;
- h. l'Appaltatore, verificato il rispetto dei pesi e volumi massimi consentiti e compilata la documentazione necessaria al trasporto, comunica ai tecnici della Società l'ultimazione dell'intervento;
- i. l'Appaltatore rimuove la segnaletica di preavviso e di cantiere;
- j. in caso di mutamento delle condizioni al contorno, che pregiudichino le normali condizioni operative e la sicurezza, il prelievo viene immediatamente sospeso, viene data comunicazione ai tecnici della Società e si provvede alla rimozione della segnaletica di preavviso e di cantiere.

Su richiesta della Società, nel corso del trasporto possono essere effettuate soste in pesa per la verifica dei quantitativi caricati.

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	

a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

<i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i>	Le aree destinate all'esecuzione del contratto si trovano all'interno delle pertinenze autostradali. Il personale operante sarà quindi soggetto a rischio traffico. Lungo l'estesa autostradale e i piazzali di pertinenza della committente sono presenti installazioni tecnologiche e attraversamenti di varia natura, compresi elettrodotti aerei. In caso di lavorazione durante le ore crepuscolari sarà necessario portare attenzione al pericolo d'investimento del personale e adottare opportune attrezzature per garantire sufficiente illuminazione sul luogo di lavoro. Le aree oggetto del contratto si trovano anche all'interno di posti manutenzione e centri servizi, ove può essere presente personale tecnico della Committente. Le aree oggetto del contratto si possono trovare in adiacenza di parcheggi, piazzali di pertinenza della committente; tali parcheggi, piazzali, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dagli utenti e dai dipendenti della committente, possono essere percorsi anche dagli automezzi di altre Ditte operanti per conto della Società. Visto che le lavorazioni avverranno durante le ore diurne, sarà necessario portare attenzione al pericolo di investimento. Le aree oggetto del contratto possono altresì trovarsi all'esterno della piattaforma autostradale, accessibili da viabilità secondaria e campestre; seppur in presenza di minor rischio traffico, dovranno essere adottate le precauzioni sopra descritte.
<i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i>	L'impresa aggiudicataria dovrà operare con personale qualificato. Nelle aree dei lavori sono presenti linee e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici. L'eventuale dismissione dell'alimentazione elettrica di impianti interferenti con le lavorazioni deve essere concordata preventivamente con il supporto tecnico aziendale. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.

5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

La Direzione Tecnica di S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale di S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o

lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

a. RISCHI AMBIENTALI

a.1. Rischio traffico

I mezzi, all'interno di piazzali e parcheggi della Committente, dovranno accedere procedendo a passo d'uomo.

In presenza di veicoli in transito il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3a.

Come già premesso le lavorazioni si svolgono nelle pertinenze autostradali in presenza di traffico veicolare circolante.

Pertanto è opportuno che vengano attivate tutte le procedure previste nelle "Norme Generali di Sicurezza per l'esecuzione di Lavori In Autostrada" e dal D.M. 10 luglio 2002 allegate al DUVRI.

Tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre in presenza di traffico.

a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Presso le aree interessate dalle lavorazioni, considerata la durata dell'appalto in oggetto, è possibile il verificarsi di attività di altre Imprese, pertanto sarà necessario il coordinamento con le stesse. Nello specifico potrebbero essere presenti diversi cantieri lungo l'estesa autostradale: alcuni fissi per la realizzazione della terza corsia di marcia, altri temporanei e non per opere di manutenzione.

Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altri cantieri, sarà necessario sospendere immediatamente le attività, avvertire il personale responsabile della committente e attendere le istruzioni di quest'ultimo. E' fatto assoluto divieto da parte dell'Impresa appaltatrice accedere in altri cantieri lungo l'estesa autostradale.

I Centri Servizi di Palmanova e Cessalto e il Posto Manutenzione di Portogruaro costituiscono luoghi di lavoro per il personale dipendente della Società committente. Si raccomanda la massima prudenza nell'esecuzione di tutte le operazioni.

L'Area Esercizio della Società, preavvisata delle attività, informerà la Ditta esecutrice dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significati-

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 16 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"
---	--

ve interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

a.3. Rischio Impianti

Durante l'esecuzione di operazioni nei pressi di Stazioni autostradali o Centri Servizi sarà necessario porre attenzione alla presenza di silos e impianti di miscelazione cloruri, i quali non dovranno essere per nessun motivo danneggiati o urtati in fase di manovra.

a.4. Linee e condutture di servizi

Nelle aree oggetto del servizio sono presenti linee aeree che, in considerazione delle attrezzature impiegate per l'esecuzione del servizio, non comportano normalmente un rischio di elettrocuzione. L'appaltatore, dovrà comunque effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.5. Rischio di caduta dall'alto

Nelle aree interessate dalle attività si configura tale rischio nel momento in cui ci si trova all'imbocco di una vasca interrata con uno o più chiusini aperti. L'Appaltatore dovrà utilizzare nei casi opportuni dispositivi anticaduta.

a.6. Rischio scivolamento

Nelle aree interessate dalle attività possono esserci scarpate e fossi inerbiti; si configura pertanto il rischio scivolamento.

Il personale dell'impresa dovrà indossare idonei DPI onde prevenire lo scivolamento.

a.7. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 85 dBA.

Vista la non presenza di insediamenti abitativi limitrofi non vengono date particolari prescrizioni sull'orario di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose.

a.8. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) **Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi**

Nelle aree interessate dalle attività non si configurano rischi rilevanti: si tenga co-

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 17 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"
---	---

munque in considerazione la presenza di traffico veicolare, con la formazione di gas di scarico e di polveri. Si raccomanda l'uso di idonei DPI.

a.9. Presenza di materiali / prodotti pericolosi

Nelle aree di parcheggio, nei piazzali della Società o lungo l'estesa autostradale, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti de-rattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.

a.10. Rischi strutturali

Non vi sono elementi di rischio.

a.11. Presenza di fossati alvei fluviali

Vi sono ai lati dell'autostrada fossati e attraversamenti di fiumi e canali che potrebbero rappresentare un pericolo per gli addetti ai lavori. Qualora si renda necessario transitare o sostare durante l'esecuzione degli interventi in prossimità di fossi o alvei fluviali, sarà necessario porre attenzione al fine di evitare rischi di scivolamento o di caduta.

a.12. Presenza di alberi

Nelle aree attigue possono essere presenti alberi o arbusti che non dovrebbero rappresentare alcun pericolo per le attività in oggetto, se non nel caso in cui questi interferiscano con la movimentazione del braccio dell'autoespurgo.

a.13. Spazi confinati

L'esecuzione del lavaggio di alcune vasche potrebbe comportare la necessità di accedere alle stesse, costituenti spazi confinati. L'Appaltatore potrà accedere a tali spazi unicamente previa adozione delle procedure autorizzative previste dalla Società.

b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Non vi sono rischi specifici particolari da segnalare, sarà comunque fondamentale, prima dell'inizio delle lavorazioni, concordarsi con i responsabili della Committente per effettuare un'opportuna ricognizione preventiva ed informazione sulle modalità e gli orari d'intervento.

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a lavorazioni, deve essere concordata preventivamente con Il Direttore dell'esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività e dovrà segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

GESTIONE EMERGENZE
Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri: +390432-925513 o +390432-925345

8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
 - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
 - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
 - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
 - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
 - Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il per-

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	20
	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.	
	Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	

sonale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

- ∞ E' facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche per l'approvvigionamento dei materiali, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare occupazioni anche di brevissima durata, pericolose per il traffico circolante.

L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Committente va inoltrata alla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti.

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	21
---	---	----

10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<i>Procedure autorizzative minime:</i>	Consegna preventiva di: 1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice. 2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a pie d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSS e nei POS. 3. Cronoprogramma dei lavori, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata delle singole lavorazioni, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine lavori e le sospensioni previste. 4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. 5. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo. 6. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA). 7. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale. 8. Documentazione prevista dalla Società per l'accesso in spazi confinati.
<i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i>	Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, tramite l'Area Esercizio della S.p.A. Autovie Venete.
<i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i>	Concordare, tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).

11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esau-
stivi)

a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

b. RISCHIO CHIMICO

c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI

g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)

12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE

(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020
Lotto 1 "Destra Tagliamento"

13. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale.

Prima dell'inizio dei lavori:

(a cura dell'appaltatore)

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 90 comma 4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(cooperazione tra committente e appaltatore)

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (fac simile)**

Spett.le
S.p.A. Autovie Venete
Via Locchi, 19
34123 – TRIESTE (TS)

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a nato/a a..... il..... re-
sidente a..... prov. (.....) in via n.
in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-
bilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data

In fede

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio pulizia e aspirazione fanghi ed emulsioni oleose degli impianti disoleatori e dei sistemi di deflusso acque meteoriche siti presso le pertinenze della rete autostradale in concessione 2017-2020 Lotto 1 "Destra Tagliamento"	26
--	---	----